



Presentato il programma "DigitalMenti" finalizzato a promuovere un modello educativo innovativo per i ragazzi delle scuole secondarie. Il primo istituto selezionato per i corsi è il Liceo Artistico "Calò"

# Progetto per gli studenti sulle competenze digitali

Nicola SAMMALI

Valorizzare le competenze digitali nonché l'utilizzo integrato e inclusivo delle discipline Steam, acronimo inglese che sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica. Sono le finalità del progetto "DigitalMenti" che ha l'obiettivo di promuovere un modello educativo innovativo destinato agli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Taranto. Avrà una durata di 36 mesi, ed è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini", nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e cofinanziato da Fondazione Cassa Depositi e Prestiti.

Il percorso formativo parte dai laboratori di potenziamento digitale, per iniziare a colmare quel gap esistente tra i ragazzi del Sud Italia, in particolare, e quelli di altri Paesi europei. E poi workshop, making, stampa 3d, elettronica, robotica e tecnologie assistive con il coinvolgimento anche di esperti digitali, imprese e professionisti del settore.

La prima scuola a beneficiarne è il liceo artistico "Calò" di Grottaglie, perché la componen-

te artistica all'interno delle competenze digitali sembra essere molto rilevante - hanno spiegato i responsabili in fase di presentazione nella sede universitaria in Città vecchia - per farle

diventare uno strumento di conoscenza più elevato e non più fine a sé stesso. Il progetto, successivamente, approderà anche nelle scuole del capoluogo ionico. «Immaginiamo di raccogliere ragazzi soprattutto dal liceo artistico di Grottaglie, formarli, trasferire un po' di competenze digitali e soprattutto dare un senso a queste competenze andando a lavorare con associazioni che si occupano di ragazzi disabili e quindi assieme a loro costruire soluzioni assistive per loro ma anche soluzioni di intrattenimento artistiche in senso lato. Questo percorso formativo, unico in Puglia, sarà molto utile per contrastare il fenomeno della povertà educativa attraverso un nuovo modello di studio per giovani studenti dai 14 ai 19 anni», ha commentato Giuseppe Cavallo, responsabile del progetto.

«L'importanza dello strumento digitale è fondamentale in tutti i gradi di istruzione e anche nella formazione dei docenti in modo che riescano poi a trasferire con le competenze digitali che sono così vicine ai giovani. L'amministrazione Melucci è sicuramente partecipe di iniziative lodevoli come questa e continuerà nella collaborazione con l'università e con tutti gli istituti di istruzione, perché è un progetto che rientra nel Pnrr e nel punto cardine di attenuare il divario tra i vari territori. Il target dei partecipanti è trasversale, comprende tutti gli istituti di istruzione dalla scuola materna sino all'università, perché ormai i nostri ragazzi sono nativi digitali, non c'è più una esclusio-

ne, sono consapevoli della possibilità di utilizzare questo strumento importantissimo. Non dobbiamo farne un mostro della digitalizzazione, dobbiamo imparare a utilizzarla nel miglior modo possibile e utilizzarla per sfruttare al meglio le competenze che comunque ci devono essere», ha evidenziato invece l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Taranto, Desireè Petrosillo. All'evento di lancio del progetto DigitalMenti, moderato da Francesco

Vergallo, hanno preso parte in collegamento da remoto i rappresentanti dell'impresa sociale Con i bambini; Francesco Marini in qualità di responsabile del bando "Strumenti per crescere"; Antonio Panero, referente di progetto. In presenza, invece, tutti i referenti dei partner cofinanziatori



Peso:40%



del progetto tra cui Anna Maria D'Urso (Aps Arca), Maria Teresa Greco (liceo artistico Calò), Rosario Atanasi (Aps Macchià), Laura Sanarica (Aps Abcdigital), Gianluca Percoco (presidente dell'ex centro interdipartimentale Magna Grecia, Piergiuseppe Ellerni ed Ezio del Gottardo (Università del Salento). Tra gli ospiti

anche il presidente del Csv Taranto, Francesco Riondino, e decine di studenti pronti a calarsi in questa nuova realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il percorso formativo mette al centro le discipline scientifiche e tecnologiche**



**Nelle immagini la presentazione del progetto**

Foto studio Ingenito



Peso:40%